

DIREZIONE GENERALE
AREA AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
SERVIZIO CARRIERE PTA E RELAZIONI SINDACALI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**COSTRUZIONE DEI FONDI DEL SALARIO ACCESSORIO
DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO
CCNL 2006-2009
E
RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA**

ANNO 2016

Comparto Università - Fondo ex art. 87 CCNL 2006-2009
Fondo progressioni economiche e produttività collettiva e individuale

COSTITUZIONE DEL FONDO

1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

	EURO
1.1a Risorse storiche	4.908.135
Fondo 2004 certificato organo di controllo (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	4.908.135
1.1b Incrementi contrattuali	555.553
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)	167.119
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 87 c. 1 L. c)	388.434
1.1c Altri incrementi	3.648.279
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87 c. 1 L. d P. 3 Ccnl 06-09)	928.093
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	2.120.186
Riorganizzazione/attivazione di nuovi servizi/incremento dotazione organica (art. 87 c. 2 Ccnl 06-09)	600.000
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	9.111.967

1.2 Risorse variabili

1.2a Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 1 comma 236 della legge 218/2015	300.834
Risparmi da straordinario (art. 86 c. 4 Ccnl 06-09)	76.995
RIA cessati anno precedente accantonato B-C-D-EP mensilità residue (art. 87 c. 1 L. d P. 2 Ccnl 06-09)	19.483
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP mensilità residue (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	64.582
Altre risorse variabili	139.774
1.2b Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 1 comma 236 della legge 218/2015	0
1.2. Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	300.834

1.3 Decurtazioni del Fondo

1.3a Totale decurtazioni	6.207.855
Decurtazione per limite art.1 c. 189 L. 266/2005 (2004-10%)	490.814
Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D-EP (art. 88 c. 4 Ccnl 06-09)	5.211.399
Decurtazione Fondo per rispetto art. 1, comma 456, Legge 147/2013	464.300
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2015 (art. 1, comma 236, Legge 218/2015)	41.342
Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 1, comma 236, Legge 218/2015)	0

1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione

1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	9.111.967
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	300.834
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)	6.207.855
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	3.204.946

2. POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo

2.1a Progressioni orizzontali a carico bilancio	3.091.214
2.1b Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (2.1a)	3.091.214

Comparto Università - Fondo ex art. 90 CCNL 2006-2009
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP

COSTITUZIONE DEL FONDO

1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		EURO
1.1a Risorse storiche		925.396
Fondo 2004 certificato organo di controllo (art. 1 c. 189 l. 266/2005)		925.396
1.1b Incrementi contrattuali		181.342
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota EP)		48.351
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 90 c. 2)		132.991
1.1c Altri incrementi		0
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)		1.106.738
1.2 Risorse variabili		
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 1 comma 236 della legge 218/2015		0
1.2b Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 1 comma 236 della legge 218/2015		0
1.2c Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)		0
1.3 Decurtazioni del Fondo		
1.3a Totale decurtazioni		120.329
Decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005 (2004-10%)		92.540
Decurtazione Fondo per rispetto art. 1, comma 456, Legge 147/2013		27.789
Decurtazione Fondo limite 2015 e riduzione proporzionale personale (art. 1 comma 236 Legge 218/2015)		0
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione		
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)		1.106.738
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)		0
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)		120.329
1.4c Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)		986.409

Comparto Università - Fondo ex art. 86 CCNL 2006-2009

Lavoro straordinario

COSTITUZIONE DEL FONDO

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2016
Risorse variabili	511.000
Decurtazione fondo per rispetto limite 2015 (art. 1 comma 236 Legge 218/2015)	0
Decurtazione fondo per riduzione proporzionale personale (art. 1 comma 236 Legge 218/2015)	0
Fondo sottoposto a certificazione	511.000

**Comparto Università -
Riepilogo Fondi comprensivi degli oneri a carico ente
(al netto PEO a bilancio)**

	EURO
Fondo per le progressioni economiche e produttività individuale e collettiva	3.204.946
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP	986.409
Fondo per lavoro straordinario	511.000
Totale	4.702.355
Ritenute ente (32,7%)	1.537.670
TOTALE AL LORDO RITENUTE ENTE	6.240.025

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

FONDO ART. 87 CCNL 2006-2009

(per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale)

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

- Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004, come certificate dall'Organo di Controllo.

Si fa presente che, come evidenziato nella relazione del Collegio dei Revisori dei conti relativa alla certificazione dei fondi 2006 (verbale n. 80 dell'8 febbraio 2008) e ribadito nella relazione relativa alla certificazione degli anni 2009 e 2010 (verbale n. 108 del 14 settembre 2010), nella costituzione del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale dell'anno 2004 e, segnatamente, per la componente di cui all'art. 67 comma 1 lett. a del C.C.N.L. 2000, fu indicato, quale importo per la corresponsione dei compensi di lavoro straordinario ex art. 66 (da portare in detrazione dalle componenti storiche del fondo), un ammontare errato, con la conseguenza di determinare una riduzione di € 79.052,74 rispetto all'importo effettivamente da considerare. La somma, al fine di un suo recupero, è stata portata ad incremento dei fondi a decorrere dall'anno 2006, con la contestuale riduzione (da € 590.052 mila a 511 mila) delle risorse da destinare al lavoro straordinario, con ovvi effetti neutri sul bilancio.

I Revisori dei Conti, pertanto, hanno rideterminato il fondo 2004 ex art. 87 in tale modo:

<i>-fondo 2004 lordo (verbali n. 43 e 80)</i>	€ 4.829.082,63
<i>-recupero erronea maggiore riduzione somme ex art. 67 comma 1 lett a)</i>	€ 79.052,74
<i>-fondo 2004 rideterminato</i>	€ 4.908.135,37

Questa voce dunque risulta invariata rispetto ai fondi degli anni precedenti cui si rinvia insieme alla relativa certificazione.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Gli incrementi sotto indicati sono quelli previsti dai CCNL relativi ai quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, immodificabili, aventi carattere di certezza e stabilità.

Nel dettaglio:

1. quota proporzionata (pari al 77,56%) dell'incremento dello 0,51% del monte salari 2001 ex art. 41, comma 1, C.C.N.L. 27.1.2005 pari ad **€ 167.119**;
2. quota proporzionata (pari al 76,64%) dell'incremento dello 0,50% del monte salari 2003 ex art. 5 comma 1 C.C.N.L. 28.3.2006 pari ad **€ 191.886**;
3. quota proporzionata (pari al 72,45%) dell'incremento dello 0,50% del monte salari 2005 ex art. 87 co. 1 lett. c) C.C.N.L. 16.10.2008 pari ad **€ 196.547**.

La voce 1 è indicata all'interno di "incrementi CCNL 04-05", le altre due (pari ad € 388.434) all'interno di "incrementi CCNL 06-09".

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali.

- a) *R.I.A. personale cessato B C D EP misura intera* (art. 87 c. 1 L. d P. 3 C.C.N.L. 06-09): questa voce del fondo ex art. 87 è alimentata dalla R.I.A. in misura intera del personale cessato categorie B-C-D-EP a partire dal 1 gennaio 2004 e sino al 31 dicembre 2014. Per il 2016 ammonta ad € **928.093**, con un incremento di € **41.342** rispetto all'anno precedente (*allegato 1*);
- b) *differenziale cessati o passati di categoria B C D EP misura intera* (art. 87, c. 1, lettera e), C.C.N.L. 06/09 e art. 1 comma 193 legge 266/2005): questa voce è determinata dal differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria (B-C-D-EP) di coloro che sono cessati definitivamente dal servizio o nel caso di passaggio di categoria. Si tratta di risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dall'anno successivo a quello della cessazione. Per il 2016 la voce ammonta ad € **2.120.186**, con un incremento di € **152.095** rispetto all'anno precedente (*allegati 2-3*).
- c) *Riorganizzazione/attivazione nuovi servizi* (art. 87, c. 2, C.C.N.L. 06/09)

In questi anni l'Ateneo, a partire dalla Riforma Gelmini, ha subito e ancora sta subendo profonde trasformazioni dal punto di vista organizzativo, trasformazioni finalizzate ad aumentare i servizi offerti o comunque accrescere quelli esistenti, con conseguente aumento dei carichi di lavoro del personale, non solo in termini quantitativi ma anche in termini qualitativi. L'aumento/accrescimento dei servizi incide sul fabbisogno del personale che, nel rispetto della normativa attuale sulle assunzioni, risulta in fase espansiva.

In particolare si evidenzia che:

- la **Riforma Gelmini**, tra i vari aspetti, ha determinato l'attribuzione ai Dipartimenti delle funzioni relative alla didattica, in aggiunta a quelle relative alla ricerca scientifica, e ha previsto la possibilità di istituire strutture di raccordo tra i diversi dipartimenti allo scopo di coordinare e razionalizzare le attività didattiche; a fronte di ciò l'Ateneo ha attivato otto scuole aventi funzioni di coordinamento e di razionalizzazione delle attività didattiche, compresa la proposta di istituzione, attivazione, modifica, disattivazione o soppressione di corsi di studio, nonché di gestione dei servizi comuni;
- nel periodo 2014/2016 la riorganizzazione è proseguita anche attraverso l'istituzione e graduale attivazione di dodici **poli multifunzionali** con lo scopo di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi di manutenzione e la sicurezza del personale e degli studenti;
- l'Ateneo sta inoltre affrontando l'epocale **passaggio alla contabilità economico patrimoniale** secondo le direttive indicate dal D. Lgs 18/2012 e dai decreti attuativi: ciò ha comportato e comporta un enorme sforzo organizzativo e tecnico in quanto vi sono numerose attività che coinvolgono l'Ateneo su più fronti che richiedono il coordinamento delle strutture dell'Amministrazione Centrale e delle

strutture autonome, nonché i sistemi informativi e i processi per garantire la trasparenza;

- da ultimo è in atto, a partire dal 1 marzo 2016, una integrale **riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale**, in attuazione delle linee strategiche in materia di organizzazione amministrativa approvate dal C.d.A. in data 21 dicembre 2015, volte a migliorare la qualità dei servizi erogati, aumentare l'efficienza delle strutture operative e ridurre i tempi di risposta: in particolare sono state costituite otto nuove aree omogenee, oltre alla Direzione Generale, all'interno del quali nel corso dell'anno verranno ridistribuiti i processi e i relativi servizi; è inoltre prevista la possibilità di creare una nona area in tema di sanità (nel dettaglio, si rimanda all'*allegato 4*).

All'interno di tali rilevanti processi di riorganizzazione e ammodernamento, sono stati attivati o rafforzati o lo saranno nel corso del 2016 diversi servizi rivolti all'utenza.

Tra i servizi più importanti si segnalano:

- il **Giardino delle Biodiversità del nuovo Orto botanico**: da settembre 2014 a marzo 2016 la gestione dei servizi aperti al pubblico (servizio biglietteria, eventi, laboratori didattici, gestione bar e catering, bookshop e visite guidate) erano gestiti in appalto da parte di un soggetto terzo; a partire dall'anno corrente l'Ateneo ha deciso di gestire tali servizi in piena autonomia, utilizzando le proprie risorse, anche umane, ad eccezione dei servizi di biglietteria, catering e bar che, seppur oggetto di apposito appalto in favore di terzi, resteranno comunque sotto il coordinamento dell'Amministrazione, referente unica per l'organizzazione degli eventi, la promozione e la parte contabile. La gestione diretta comporta un intervento continuo dell'area approvvigionamenti e servizi generali, manutenzione e servizi dell'area tecnica, pubbliche relazioni e cerimoniale, segreteria del rettorato e della direzione generale;
- **l'attivazione di nuovi corsi di laurea**: da ultimi quelli di Lingue, letterature e mediazione culturale, Psicologia clinica dello sviluppo e Sustainable agriculture - Agricoltura sostenibile, oltre che del corso di laurea magistrale in Ingegneria della sicurezza civile e industriale;
- **l'internazionalizzazione della ricerca, della docenza e del corpo studentesco**: in tale ambito è stata notevolmente rafforzata la consulenza ai docenti nell'individuazione delle opportunità di finanziamento di progetti di ricerca nell'ambito del programma Horizon 2020, dei bandi per la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 e nell'ambito dei fondi strutturali europei (FSE, FESR, FEASR, ecc.) 2014-2020;
- la revisione e riorganizzazione dei processi relativi alla didattica e servizi agli studenti, alla ricerca e alla gestione, nella prospettiva della **digitalizzazione** e della **dematerializzazione**, finalizzate all'adeguamento al Codice dell'Amministrazione Digitale al fine di agevolare e semplificare il rapporto con gli utenti, attraverso canali informativi in linea con una pubblica amministrazione innovativa: in particolare la fatturazione elettronica ha comportato e comporta un impegno di risorse non solo afferenti ai servizi fiscali e contabili, ma anche di quelli del protocollo, coinvolgendo altresì le strutture di Ateneo per l'organizzazione del relativo flusso. L'avvio della conservazione legale delle fatture e dei registri ha comportato l'individuazione del responsabile della conservazione, dei responsabili della gestione documentale (uno per struttura) e del coordinatore di tali

responsabili. La dematerializzazione coinvolge in particolare l'area didattica in quanto ha previsto l'implementazione dei registri didattici on line, con il coinvolgimento dei vari servizi, oltre al protocollo e ai rappresentanti delle strutture. I processi, infine, interessano in modo notevole la gestione del personale, le biblioteche, le procedure concorsuali e i servizi agli studenti.

Così come evidenziato dai Piani della Performance dell'ultimo triennio (l'ultimo dei quali è quello relativo al periodo 2016/2018, cfr. <http://www.unipd.it/performance>) molti altri servizi sono stati o saranno attivati e/o rafforzati.

In particolare:

- l'attivazione di un sistema di verifica antiplagio per i documenti (tesine e tesi) prodotti dagli studenti;
- l'aumento degli orari di apertura dei servizi di "consulenza in presenza" del Servizio Segreterie Studenti;
- il mantenimento dello standard di apertura delle biblioteche, con ampio accesso ai servizi della Biblioteca digitale e lo sviluppo della piattaforma Phaidra del Centro di Ateneo per le Biblioteche;
- l'avvio del sistema di conservazione legale dell'Ateneo e l'adozione del manuale di gestione Documentale;
- lo sviluppo del sistema Me-Unipd e integrazione con il sistema U-GOV di CINECA;
- il supporto di azioni di scouting dei talenti interni, attraverso un percorso di selezione di curricula eccellenti, offrendo un supporto qualificato e personalizzato per la presentazione di proposte progettuali per i bandi europei;
- l'implementazione del servizio Eduroam in Ateneo;
- la pubblicazione di contenuti di nuove pagine web CSIA.

Il nuovo assetto riorganizzativo e la nascita o sviluppo di nuovi servizi sono accompagnati da un graduale aumento del personale e da un necessario incremento stabile delle dotazioni organiche.

A fine anno 2015 è stata effettuata una tornata di assunzioni straordinaria, resa possibile dall'attribuzione di punti budget aggiuntivi all'Ateneo. Ciò ha comportato un aumento medio del personale pari circa al 2% rispetto all'anno precedente.

Per l'anno 2016 si stima che vi sarà un aumento medio del personale rispetto all'anno 2015 dell'1% (cfr. pagina 8 della presente relazione), comprensivo dei dipendenti a tempo determinato che, alla luce della politica di "stabilizzazione" del rapporto di lavoro che verrà attuata con la programmazione del fabbisogno 2016/2018, andranno a coprire i relativi posti in modo stabile.

Infatti per l'anno 2016 è previsto l'utilizzo di 22 punti organico, che si aggiungono ai 27,7 (su 41 nel triennio) che sono stati già utilizzati nel corso dell'anno 2015.

L'utilizzo di un così cospicuo numero di punti organico nel giro di un biennio ha come effetto l'indicato incremento del personale, tenuto conto anche delle contestuali cessazioni, necessario a far fronte alla quantità e alla qualità dei servizi sopra illustrati.

Per gli anni successivi l'obiettivo espresso dall'Ateneo è quello di mantenere stabile il numero complessivo del personale così implementato (cfr. delibera del C.d.A. del 17 maggio 2016 avente ad oggetto "Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018").

L'Ateneo ritiene prioritario accompagnare con adeguati strumenti la fase di ristrutturazione che sta attraversando, allo scopo di supportare i progetti di miglioramento complessivo dei servizi offerti. In particolare l'Amministrazione, attraverso la contrattazione integrativa e dunque attraverso i fondi del salario accessorio, intende:

- a) migliorare l'efficienza del funzionamento e l'efficacia dei servizi resi;
- b) assicurare un'equa distribuzione delle risorse nella fase di orientamento e motivazione del personale in relazione alle azioni necessarie a garantire i risultati da perseguire;
- c) valorizzare le peculiarità delle singole realtà operative;
- d) migliorare la qualità lavorativa e la professionalità dei dipendenti introducendo strumenti di gestione e motivazione delle risorse umane diversificati, con l'intento di rispondere alla complessità organizzativa, coinvolgendo adeguatamente coloro i quali hanno responsabilità di tipo organizzativo - gestionale;
- e) aumentare il grado di coinvolgimento del personale nei processi di miglioramento dell'Ateneo assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile, con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti;
- f) garantire al personale adeguate possibilità di crescita economica legata alla crescita professionale;
- g) perseguire anche, considerato il contesto socio-economico locale, principi di equità retributiva e sociale.

Per le ragioni sopra esposte, si ritiene necessario incrementare in modo stabile il fondo di € **600.000** in applicazione dell'art. 87 co. 2 del C.C.N.L., che consente all'Amministrazione, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, di valutare l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività, individuando la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

Le risorse stanziare determinano un incremento della parte fissa del salario accessorio complessivamente inteso (fondo pta + fondo ep + fondo lavoro straordinario) pari al **13,63** %.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che di carattere negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico finanziaria.

Poiché alcune poste variabili vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 1 comma 236 della legge 218/2015 laddove altre, come ad esempio le economie dell'anno precedente, non rientrano nel campo di applicazione di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione ordinatamente per le voci che rientrano nella volontà calmierata del legislatore e

per le risorse escluse dai limiti imposti da tale norma. Ciò in analogia con quanto veniva effettuato con il c. detto "limite 2010".

- **Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art. 1 comma 236 L. 218/ 2015**

Non risultano voci valorizzate per l'anno corrente.

- **Incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 1 comma 236 L. 218/ 2015**

- a) *Risorse cessate anno precedente accantonate cat. B-C-D-EP mensilità residue (art. 87 c.1 l. d secondo periodo CCNL 2006-2009)*: questa voce comprende, *una tantum*, la quota di risorse risparmiata dall'Amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) della R.I.A. non pagata alle unità di personale cessate. Per il 2016 detta voce ammonta a € **19.483**, considerando il personale cessato nel corso dell'anno 2015, con un incremento di € 2.729 rispetto all'anno precedente (*allegato 1*).
- b) *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP mensilità residue (art.1 c. 193 l. 266/2005 e art. 87 c. 1 lett. e) CCNL 2006-2009)*: questa voce comprende, *una tantum*, la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta all'atto di cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione delle unità di personale cessato. L'importo relativo al personale cessato/passato di categoria nel corso dell'anno 2015 è pari a € **64.582** (*allegati 2 e 3*).
- c) *Risparmi da straordinario (art. 86 c. 4 CCNL 2006-09)*: la voce ammonta ad € **76.995**, derivanti da opportuna ricognizione amministrativa tra lo straordinario erogato nel corso dell'anno 2014 ed il limite legittimo di spesa per lo straordinario. I risparmi dell'anno 2015, invece, attualmente non sono ancora definibili e se, sussistenti, verranno contabilizzati nel fondo dell'anno 2017.
- d) *Altre risorse variabili*: l'accordo 3/2015 sul trattamento accessorio anno 2015 ha destinato la somma di € **139.774** alle PEO. Poiché, alla data corrente, la procedura non è stata ancora espletata, alla luce dei pareri del Dipartimento della Funzione pubblica (prot. 7259 del 5.02.2014), del MEF (prot. 17635 del 27.02.2014), dell'ARAN (prot. 6400 del 15.04.2014) - con i quali si fa presente che le progressioni economiche orizzontali non possono avere decorrenza anteriore al 1 gennaio dell'anno in cui viene chiusa la procedura selettiva - le relative risorse, posto che le PEO non potranno avere decorrenza 1.1.2015, vengono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 88 ultimo comma del CCNL del 16 ottobre 2008. Tali risorse "rientrano quindi nella disponibilità delle poste sottoposte a contrattazione integrativa dalle parti, che ne cureranno la destinazione alla luce della non ripetibilità delle economie a questo titolo specificamente realizzate". Una diversa interpretazione della clausola contrattuale, del resto, impedirebbe di fatto di erogare tutte le risorse del fondo con la conseguenza che quelle destinate alle PEO rimarrebbero "congelate", non potendo essere utilizzate per la finalità originaria.

Le risorse fisse e variabili di cui alla Tabella 15 del Conto Annuale, non riportate nella presente nota, debbono considerarsi come voci non valorizzate per l'anno corrente.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

- a) *Decurtazione del fondo per progressioni orizzontali categorie B-C-D-EP ai sensi dell'art. 88, c. 4, CCNL 2006-2009 e art. 1 comma 193 l. 266/2005*: in questa voce vengono inserite tutte le risorse che la contrattazione integrativa ha destinato alle Progressioni Economiche Orizzontali (P.E.O.) a partire da quelle contrattate a valere sul fondo 2004. L'importo è pari ad € **5.211.399**. La somma comprende le risorse che l'accordo 3/2015 sul trattamento accessorio pta anno 2015 ha destinato allo svolgimento delle PEO (€ 139.774): tali progressioni, anche se non ancora espletate, dovranno comunque essere svolte, ma avranno decorrenza diversa da quella del 1.1.2015 (*cf. supra*).
- b) *Decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005*: la decurtazione è pari ad € **490.814** (10% del fondo certificato per l'anno 2004, come sopra rideterminato).
- c) *Decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 9 comma 2bis della Legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione del personale), come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge di stabilità 2014 n. 147/2013- decurtazione permanente*: la decurtazione, così come rideterminata nel 2015 e certificata dal Collegio dei Revisori dei conti con verbali n. 39 del 25 settembre 2015 e n. 42 del 21 dicembre 2015, ammonta ad € **464.300**. Si ricorda che la decurtazione era stata calcolata sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare del MEF 8 del 2 febbraio 2015, secondo cui ***“le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis”***.
- d) *Decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 1 comma 236 della Legge 218/2015 (rispetto del limite 2015 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione del personale)*: la decurtazione sul fondo ex art. 87 CCNL ammonta ad un totale di € **41.342** per rispetto del “limite 2015” ed € **0** per applicazione della riduzione del personale, essendo infatti previsto un aumento del numero dei dipendenti dell'Ateneo. Gli importi menzionati sono stati quantificati elaborando i dati con riferimento ad un limite complessivo riferito al fondo ex art. 87, al fondo ex art. 90 e al valore delle poste temporaneamente esterne al fondo e, una volta quantificati gli obblighi di decurtazione complessivi, ripartendo i medesimi sui due fondi. Il prospetto che segue alla pagina successiva illustra in modo puntuale e verificabile la metodologia utilizzata sia per la quantificazione generale che per il riparto sui due fondi, in analogia con quanto le Circolari MEF-Ragioneria dello Stato prevedevano per il c. detto limite 2010.

Quadro di sintesi applicazione art. 1, comma 236, Legge 218/2015

	2015	2016
1. Fondo progressioni e produttività	2.291.791	2.345.454
2. Poste temporaneamente esterne al fondo (P.E.O. a bilancio)	3.103.535	3.091.214
3. Fondo elevate professionalità	986.409	986.409
4. Totale poste soggette all'art. 1 c. 2362.+3.)	6.381.73	6.423.07
5. Decurtazione per limite 2015		41.342
6. Totale poste rispettoso limite 2015 5.)		6.381.73
7. % riduzione proporzionale (cfr. schema qui sotto)		0,00
8. Decurtazione per riduzione proporzionale (seconda parte art. 1 comma 236)		0
9. Totale poste rispettoso art. 1 comma 236 8.)		6.381.73

I valori riportati nel presente prospetto sono riferiti esclusivamente alle poste rilevanti ai fini dell'applicazione della norma

Quadro di calcolo della semisomma ai fini della riduzione proporzionale effettuato ai sensi della Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011

1. Personale tecnico amministrativo al 1.1.2015	2214
2. Personale tecnico amministrativo al 31.12.2015	2.265
3. Semisomma (media) riferita all'anno 2015	2.239,50
4. Personale tecnico amministrativo al 1.1.2016	2.258
5. Personale tecnico amministrativo al 31.12.2016	2266
6. Semisomma (media) riferita all'anno 2016	2.262,00
7. Calcolo variazione % semisomma 2016 rispetto a semisomma 2015	1,00

Quadro di verifica decurtazioni
--

1. Decurtazioni dovute per limite 2015	41.342
2. Decurtazioni fondo BCD	41.342
3. Decurtazioni fondo EP	0
4. Differenza (1. - 2. - 3.)	0
5. Decurtazioni dovute per riduzione proporzionale	0
6. Decurtazioni fondo BCD	0
7. Decurtazioni fondo EP	0
8. Differenza (5. - 6. - 7.)	0

Ai fini della certificazione è opportuno specificare che:

- a) ai fini del rispetto dell'art. 1 comma 236 della Legge 218/2015 i fondi sono stati valutati al netto delle poste non soggette a calmierazione (risorse non utilizzate fondo straordinario anno precedente, ratei non spesi nell'anno precedente in termini di R.I.A. e P.E.O., etc.);
- b) nel confronto tra il fondo dell'anno 2015 e quello dell'anno 2016 non sono state computate le risorse fisse aggiuntive per riorganizzazione/attivazione nuovi servizi, in quanto si ritiene che tali incrementi siano dovuti a circostanze eccezionali e, di conseguenza, non si ritengono soggette al c. detto "limite 2015"; in caso contrario, ne deriverebbe l'impossibilità di applicazione di codesta previsione contrattuale, con la conseguenza di costituire un fondo insufficiente e comunque inadeguato a sostenere i maggiori oneri del trattamento accessorio derivante da riorganizzazioni/attivazione nuovi servizi che impattano in maniera permanente sull'Ateneo e sulla sua dotazione organica;
- c) la percentuale di riduzione proporzionale da attuarsi in ottemperanza della seconda parte dell'art. 1 comma 236 della Legge 218/2015 è stata calcolata considerando tutto il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo in servizio al 1 gennaio e al 31 dicembre sia dell'anno 2015 che dell'anno 2016, a tempo determinato ed a tempo indeterminato, secondo le istruzioni della circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale di Stato. Si specifica che il personale in servizio al 31.12.2016 è da considerarsi una ragionevole stima effettuata con criteri di prudenzialità, tenuto conto del personale assumibile, così come previsto dalla norma;
- d) i fondi del nuovo anno limite (2015) sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei conti con verbali n. 39 del 25 settembre 2015 e n. 42 del 21 dicembre 2015.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo

- Totale delle risorse storiche consolidate € **4.908.135**
- Totale degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L. € **555.553**
- Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità € **3.648.279**
- Totale risorse variabili € **300.834**
- Totale decurtazione del fondo € **6.207.855**
- **Totale fondo sottoposto a certificazione € 3.204.946**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Il fondo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio pari a € **3.091.214**, tenuto conto delle riassegnazioni al fondo degli importi relativi alle spese per le progressioni all'interno di ciascuna area professionale o categoria di coloro che sono cessati/passati di categoria, nonché dell'importo di € 139.774 che dovrà essere utilizzato per le PEO di cui all'accordo sul trattamento accessorio anno 2015.

FONDO ART. 90 CCNL 2006-2009

(per la retribuzione di posizione e risultato del personale EP)

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

- Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinata nell'anno 2004, come certificate dall'Organo di Controllo.

L'importo è pari ad € 925.396, invariato rispetto al fondo degli anni precedenti cui si rinvia insieme alla relativa certificazione.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Gli incrementi sotto indicati sono quelli previsti dai CCNL relativi ai quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, immodificabili, aventi carattere di certezza e stabilità:

Nel dettaglio:

1. incrementi CCNL 04/05 pari a € 48.351;
2. incrementi CCNL 06/09 pari a € 132.991.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali.

Non risultano voci valorizzate per l'anno corrente.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che di carattere negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico finanziaria.

Poiché alcune poste variabili vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 1 comma 236 della legge 218/2015 laddove altre, come ad esempio le economie dell'anno precedente, non rientrano nel campo di applicazione di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione ordinatamente per le voci che rientrano nella volontà calmierata del legislatore e per le risorse escluse dai limiti imposti da tale norma. Ciò in analogia con quanto veniva effettuato con il c. detto "limite 2010".

- Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art. 1 comma 236 L. 218/ 2015

Non risultano voci valorizzate per l'anno corrente.

- Incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 1 comma 236 L. 218/ 2015

Non risultano voci valorizzate per l'anno corrente.

Le risorse fisse e variabili di cui alla Tabella 15 del Conto Annuale, non riportate nella presente nota, debbono considerarsi come voci non valorizzate per l'anno corrente.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

- a) *Decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005*: la decurtazione è pari ad € **92.540** (10% del fondo certificato per l'anno 2004).
- b) *Decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 9 comma 2bis della Legge 122/2010 (Decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 9 comma 2bis della Legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione del personale), come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge di stabilità 2014 n. 147/2013- decurtazione permanente*: la decurtazione, così come rideterminata nel 2015 e certificata dal Collegio dei Revisori dei conti con verbali n. 39 del 25 settembre 2015 e n. 42 del 21 dicembre 2015, ammonta ad € **27.789**. Si ricorda che la decurtazione era stata calcolata sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare del MEF 8 del 2 febbraio 2015, secondo cui “*le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis*”.
- c) *Decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 1 comma 236 della Legge 218/2015 (rispetto del limite 2015 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione del personale)*: non viene applicata alcuna decurtazione sul fondo ex art. 90 per rispetto del “limite 2015” e per applicazione della riduzione del personale. Si rinvia a quanto già esposto alle pagine 7-8-9 della presente relazione.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo

- Totale delle risorse storiche consolidate € **925.396**
 - Totale degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L. € **181.342**
 - Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità € **0**
 - Totale risorse variabili: € **0**
 - Totale decurtazione del fondo € **120.329**
- Totale fondo sottoposto a certificazione € 993.610**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

FONDO ART. 86 CCNL 2006-2009 (lavoro straordinario)

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

L'art. 86 comma 1 del CCNL 2006/2009 stabilisce che “*per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare*

particolari situazioni di lavoro, le amministrazioni possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate nell'anno 1999 alle finalità di cui all'art. 42 comma 2 lett. a) del CCNL del 21.5.96, detratte le somme destinate al medesimo titolo al personale delle ex qualifiche IX, I RS e II RS che dovranno finanziare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale appartenente alla categoria EP.”

Tali risorse ammontano ad € 511.000.

Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

a) Decurtazioni operate sulla base dei disposti di cui all'art. 9 comma 2bis della Legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione del personale) come modificato dal comma 456 della Legge di stabilità 2014 n. 147/2013:: tale disposizione non trova applicazione al fondo per lo straordinario (cfr. parere dell'Aran prot. 5401/2013, applicabile anche al comparto Università).

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo

- Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: € 511.00
 - Totale risorse variabili: € 0
 - Totale decurtazione del Fondo: € 0
- Totale fondo sottoposto a certificazione € 511.000**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.

Il presente modulo verrà compilato allorquando verrà sottoscritta l'ipotesi di accordo.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Vedi pagine seguenti.

Comparto Università - Fondo ex art. 87 CCNL 2006-2009
Fondo progressioni economiche e produttività collettiva e individuale

COSTITUZIONE DEL FONDO			
	2016	2015	Diff.
1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
1.1a Risorse storiche	4.908.135	4.908.135	0
Fondo 2004 certificato organo di controllo (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	4.908.135	4.908.135	0
1.1b Incrementi contrattuali	555.553	555.553	0
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)	167.119	167.119	0
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 87 c. 1 L. c)	388.434	388.434	0
1.1c Altri incrementi	3.648.279	2.854.842	793.437
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87 c. 1 L. d P. 3 Ccnl 06-09)	928.093	886.751	41.342
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	2.120.186	1.968.091	152.095
Riorganizzazione/attivazione di nuovi servizi / incremento dot. organica (art. 87 c. 2 Ccnl 06-09)	600.000	0	600.000
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	9.111.967	8.318.530	793.437
1.2 Risorse variabili			
1.2a Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 1 comma 236 della legge 218/2015	300.834	164.553	136.281
Risparmi da straordinario (art. 86 c. 4 Ccnl 06-09)	76.995	60.837	16.158
RIA cessati anno precedente accantonato B-C-D-EP mensilità residue (art. 87 c. 1 L. d P. 2 Ccnl 06-09)	19.483	16.754	2.729
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP mensilità residue (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	64.582	47.882	16.700
Altre risorse variabili	139.774	39.080	100.694
1.2b Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 1 comma 236 della legge 218/2015	0	0	0
1.2. Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	300.834	164.553	136.281
1.3 Decurtazioni del Fondo			
1.3a Totale decurtazioni	6.207.855	6.026.739	181.116
Decurtazione per limite art.1 c. 189 L. 266/2005 (2004-10%)	490.814	490.814	0
Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D-EP (art. 88 c. 4 Ccnl 06-09)	5.211.399	5.071.625	139.774
Decurtazione Fondo per rispetto art. 1, comma 456. Legge 147/2013	464.300	464.300	0
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2015 (art. 1 comma 236 Legge 218/2015)	41.342	0	41.342
Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 1 comma 236 Legge 218/2015)	0	0	0
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	9.111.967	8.318.530	793.437
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	300.834	164.553	136.281
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)	6.207.855	6.026.739	181.116
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	3.204.946	2.456.344	748.602
2. POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo			
2.1a Progressioni orizzontali a carico bilancio	3.091.214	3.103.535	-12.321
2.1b Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (2.1a)	3.091.214	3.103.535	-12.321

Comparto Università - Fondo ex art. 86 CCNL 2006-2009

Lavoro straordinario

COSTITUZIONE DEL FONDO			
	2016	2015	diff
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	511.000	511.000	0
Risorse variabili	0	0	0
Decurtazione fondo per rispetto limite 2015 (art. 1 comma 236 Legge 218/2015)	0	0	0
Decurtazione fondo per riduzione proporzionale personale (art. 1 comma 236 Legge 218/2015)	0	0	0
Fondo sottoposto a certificazione	511.000	511.000	0

Comparto Università - Fondo ex art. 90 CCNL 2006-2009
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP

COSTITUZIONE DEL FONDO			
	2016	2015	Diff.
I.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
I.1a Risorse storiche	925.396	925.396	0
Fondo 2004 certificato organo di controllo (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	925.396	925.396	0
I.1b Incrementi contrattuali	181.342	181.342	0
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota EP)	48.351	48.351	0
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 90 c. 2)	132.991	132.991	0
I.1c Altri incrementi	0	0	0
I.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (I.1a+I.1b+I.1c)	1.106.738	1.106.738	0
I.2 Risorse variabili			
I.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 1 comma 236 della legge 218/2015	0	0	0
I.2b Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 1 comma 236 della legge 218/2015	0	7.201	-7.201
Altre risorse variabili	0	7.201	-7.201
I.2c Totale risorse variabili (I.2a+I.2b)	0	7.201	-7.201
I.3 Decurtazioni del Fondo			
I.3a Totale decurtazioni	120.329	120.329	0
Decurtazione per limite art. 1 c. 189 L. 266/2005 (2004-10%)	92.540	92.540	0
Decurtazione Fondo per rispetto art. 1, comma 456, Legge 147/2013	27.789	27.789	0
Decurtazione Fondo limite 2015 e riduzione proporzionale personale (art. 1 comma 236 Legge 218/2015)	0	0	0
I.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione			
I.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (I.1d)	1.106.738	1.106.738	0
I.4b Totale risorse variabili (I.2c)	0	7.201	-7.201
I.4c Totale decurtazioni del fondo (I.3a)	120.329	120.329	0
I.4c Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (I.4a+I.4b-I.4c)	986.409	993.610	-7.201

Comparto Università -
Riepilogo Fondi comprensivi degli oneri a carico ente
(al netto PEO a bilancio)

	2016	2015	Diff.
Fondo per le progressioni economiche e produttività individuale e collettiva	3.204.946	2.456.344	748.602
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP	986.409	993.610	-7.201
Fondo per lavoro straordinario	511.000	511.000	0
Totale	4.702.355	3.960.954	741.401
Ritenute ente (32,7%)	1.537.670	1.295.232	242.438
TOTALE AL LORDO RITENUTE ENTE	6.240.025	5.256.186	983.839

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I –Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase di programmazione delle gestione.

Nel bilancio dell'Università degli Studi di Padova il fondo per la retribuzione accessoria del personale tecnico amministrativo viene iscritto in sede di previsione iniziale per un importo prudenziale su base storica, e successivamente aggiornato sulla base delle risultanze certificate del Collegio dei Revisori dei Conti e dal Consiglio di Amministrazione.

Gli importi certificati rimangono vincolati in bilancio anche per più esercizi, fino al completamento delle erogazioni al personale, che vengono rigorosamente imputate per anno di competenza e per istituto specifico, in modo che non sia possibile esuberare i limiti di spesa del fondo, sia per la totalità che per le singole poste.

Sezione II –Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Dati relativi all'anno 2014.

Istituto	Accordo	Speso	Avanzo
Indennità di Responsabilità	650.000	642.690,84	7.309,16*
Disagio, rischio e reperibilità	240.000	197.578,58	42.421,42*
Ima	1.010.000	1.010.000 + 49.730,58*	0
Ipo	474.869	474.869	0
Retribuzione di posizione e risultato del personale EP	982.555	982.555	0
TOTALE	3.357.424	3.357.424	0

* *L'accordo 1/2015 ha stabilito che i risparmi derivanti dalla remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti e dall'Indennità di Responsabilità debbano confluire nell'Ima.*

Nell'anno 2014, per il lavoro straordinario, a fronte di un fondo pari ad € 511.000, è stato speso l'importo di € 434.005. Il risparmio di € 76.995 è stato riportato nella costruzione del fondo anno 2016, quale risorsa variabile *una tantum*.

Dati relativi all'anno 2015

Istituto	Accordo	Speso	Avanzo
Indennità di Responsabilità	650.000	614.270,48*	35.729,52**
Disagio, rischio e reperibilità	240.000	199.083,28	16.916,72**
Ima	1.202.570	1.145.849,12	56.720,88**
Ipo	248.000	248.000* + 109.367,12**	0
PEO	139.774	139.774***	
Retribuzione di posizione e risultato del personale EP	993.610	993.610*	0
TOTALE	3.449.954	3.449.954	0

* *Viene indicata la spesa prevista, in quanto allo stato attuale non sono stati effettuati tutti i pagamenti relativi al salario accessorio anno 2015.*

***L'accordo 3/2015 ha stabilito che i risparmi derivanti dalla remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti, dall'Indennità di Responsabilità e dall'IMA debbano confluire nell'IPO.*

*** *La selezione per le PEO non è stata ancora svolta.*

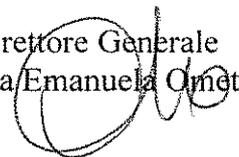
I dati relativi al lavoro straordinario (fondo pari ad € 511.000,00) non sono al momento disponibili, in quanto non sono stati ancora effettuati i relativi pagamenti, ma la modalità di gestione del fondo non consente che il limite di spesa venga superato.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

La spesa complessiva al lordo delle ritenute ente dei tre fondi trova copertura nel bilancio di previsione 2016, in cui risulta iscritto lo stanziamento necessario nei conti A.30.10.10.20.10.20 e A.30.10.10.20.20.20 per un importo complessivo di 5.500.000 euro. Tale appostamento sarà integrato per la cifra di € 740.025 previo riassetamento complessivo della voce di costo A.30.10.10.20 "Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo" (allegato 5).

Padova, 20 maggio 2016

Il Direttore Generale
Dott.ssa Emanuela Ornetto



<p>La Dirigente Dott.ssa Rosaria Falconetti</p> 	<p>La Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi dell'art.5 della L. 241/1990 e succ. mod. Dott.ssa Maria Saveria Mollura</p> 
---	---

ALL. (1)

Prospetto di calcolo analitico della R.L.A. del PTA cessato, aggiornato all'anno 2015, importo relativo al rateo e importo relativo all'annualizzazione
-valori in euro lordo dipendente-

Nominativo	Matricola	Data inizio cessazione	Livello	Mensilità PTA 2015												Valore certipasto	Economia (%)	Annualizzazioni mensilità x13			
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				13		
ARTIFORILINA	003896	01/04/2015	EP6	224,62	224,62	224,62												56,16	730,02	2.190,05	2.920,06
BELLOTTI MARTA	006343	01/09/2015	C3	1,46	1,46	1,46	1,46	1,46	1,46	1,46	1,46	1,46	1,46	1,46	1,46	1,46	1,46	0,97	12,65	6,33	18,98
BERTOCCO DORINA	002894	01/09/2015	EP3	234,62	234,62	234,62	234,62	234,62	234,62	234,62	234,62	234,62	234,62	234,62	234,62	234,62	234,62	156,41	2.033,37	1.016,69	3.050,06
BOCCARDO ALESSANDRA	002704	01/06/2015	D4	170,42	170,42	170,42	170,42	170,42	170,42	170,42	170,42	170,42	170,42	170,42	170,42	170,42	170,42	71,01	923,11	1.292,25	2.215,46
BONASIA NICOLA	004544	01/05/2016	D3	63,68	63,68	63,68	63,68	63,68	63,68	63,68	63,68	63,68	63,68	63,68	63,68	63,68	63,68	21,23	275,95	551,89	827,84
BONIOLO CASIMIRO	003739	01/09/2015	C3	69,12	69,12	69,12	69,12	69,12	69,12	69,12	69,12	69,12	69,12	69,12	69,12	69,12	69,12	46,02	599,04	299,52	898,56
BOTTIN ORIANA	002720	31/12/2015	D3	165,46	165,46	165,46	165,46	165,46	165,46	165,46	165,46	165,46	165,46	165,46	165,46	165,46	165,46	60,17	782,17	1.095,03	1.877,20
BRUGNARO ORNELLA	003556	01/06/2015	D3	144,40	144,40	144,40	144,40	144,40	144,40	144,40	144,40	144,40	144,40	144,40	144,40	144,40	144,40	68,95	896,39	1.792,79	2.689,18
BUGNO GIANLUIGI	002729	01/05/2015	D3	206,86	206,86	206,86	206,86	206,86	206,86	206,86	206,86	206,86	206,86	206,86	206,86	206,86	206,86	139,44	1.812,72	0,00	1.812,72
BUSSOLON MARIA PIA	003557	01/01/2015	D1	139,44	139,44	139,44	139,44	139,44	139,44	139,44	139,44	139,44	139,44	139,44	139,44	139,44	139,44	21,49	279,31	1.396,53	1.675,83
CAMPENNI GIOVANNI	003748	01/03/2015	D5	128,91	128,91	128,91	128,91	128,91	128,91	128,91	128,91	128,91	128,91	128,91	128,91	128,91	128,91	0,29	3,71	18,53	22,23
CAPORELLI DANIELA	005053	01/03/2015	C3	1,71	1,71	1,71	1,71	1,71	1,71	1,71	1,71	1,71	1,71	1,71	1,71	1,71	1,71	48,90	635,64	751,21	1.386,84
DE CAMPO FRANCO	002768	16/06/2015	D1	106,68	106,68	106,68	106,68	106,68	106,68	106,68	106,68	106,68	106,68	106,68	106,68	106,68	106,68	86,94	1.130,22	807,30	1.937,52
FALASCO FRANCESCA	003692	01/08/2015	EP3	149,04	149,04	149,04	149,04	149,04	149,04	149,04	149,04	149,04	149,04	149,04	149,04	149,04	149,04	34,02	442,26	315,90	758,16
GALLO MIRCA	004068	01/08/2015	EP3	58,32	58,32	58,32	58,32	58,32	58,32	58,32	58,32	58,32	58,32	58,32	58,32	58,32	58,32	46,87	609,28	203,09	812,37
GARBO DANIELA	004070	01/10/2015	EP3	62,49	62,49	62,49	62,49	62,49	62,49	62,49	62,49	62,49	62,49	62,49	62,49	62,49	62,49	67,62	879,09	1.230,70	2.109,77
IDOLAZZI ROBERTA	002830	01/06/2015	C6	162,29	162,29	162,29	162,29	162,29	162,29	162,29	162,29	162,29	162,29	162,29	162,29	162,29	162,29	57,01	741,17	1.482,35	2.223,52
LEONE ANNALISA	002837	01/05/2015	D2	171,04	171,04	171,04	171,04	171,04	171,04	171,04	171,04	171,04	171,04	171,04	171,04	171,04	171,04	64,04	832,54	1.165,56	1.998,10
MELE MARIA	004173	01/06/2015	C6	153,70	153,70	153,70	153,70	153,70	153,70	153,70	153,70	153,70	153,70	153,70	153,70	153,70	153,70	44,71	581,21	1.162,24	697,45
MINGARDIO MARA	004184	01/10/2015	C6	53,65	53,65	53,65	53,65	53,65	53,65	53,65	53,65	53,65	53,65	53,65	53,65	53,65	53,65	58,86	765,18	255,06	1.020,24
PEGORARO ENZO	004202	01/09/2015	C2	53,38	53,38	53,38	53,38	53,38	53,38	53,38	53,38	53,38	53,38	53,38	53,38	53,38	53,38	35,59	462,63	231,31	693,94
ROMAGNOLI MONICA	004182	01/09/2015	C2	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	20,15	261,90	785,66	1.047,54
SANTINI ALBERTO	004202	01/04/2015	D1	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	80,58	58,53	760,88	0,00	760,88
SCARAMO ANGELO	004546	31/11/2015	D3	58,53	58,53	58,53	58,53	58,53	58,53	58,53	58,53	58,53	58,53	58,53	58,53	58,53	58,53	121,03	1.573,36	143,03	1.716,39
TONIETTO CLAUDIO	003950	01/12/2015	D2	132,03	132,03	132,03	132,03	132,03	132,03	132,03	132,03	132,03	132,03	132,03	132,03	132,03	132,03	45,45	590,81	295,40	886,21
VENIER CLAUDIO	003650	01/09/2015	D4	68,17	68,17	68,17	68,17	68,17	68,17	68,17	68,17	68,17	68,17	68,17	68,17	68,17	68,17	18,68	242,78	339,89	582,66
ZANUNIER ROSALINDA	004271	01/06/2015	C3	44,82	44,82	44,82	44,82	44,82	44,82	44,82	44,82	44,82	44,82	44,82	44,82	44,82	44,82	65,43	850,55	1.701,09	2.551,64
ZATTI FRANCO	003651	01/05/2015	D6	196,28	196,28	196,28	196,28	196,28	196,28	196,28	196,28	196,28	196,28	196,28	196,28	196,28	196,28	65,43	850,55	19.483,48	41.342,34
																			Totale		

Autografo

(*) Le economie vengono calcolate moltiplicando il valore mensile per il numero di mesi successivi alla cessazione e aggiungendo la quota di 13* relativa al periodo, salvo le cessazioni inframensili e altri casi particolari opportunamente determinati.

Elenco del personale a tempo indeterminato passato nel 2015 ad una categoria superiore.
 Calcolo del differenziale tra posizioni economiche della categoria inferiore a quella superiore: importo relativo all'annualità e importo relativo al rateo.

Matricola	Cognome e nome	Data passaggio	Posizione economica nuova qualifica	Posizione economica vecchia qualifica rivestita	Stipendio tabellare annuo lordo dipendente (posizione economica vecchia qualifica rivestita)	Stipendio tabellare iniziale annuo lordo dipendente (vecchia qualifica)	Differenza tra stipendi tabellari annualità	Differenza tra stipendi tabellari rateo
017777	CIATO MARCO	01/09/2015	C1	B4	21.691,69	18.760,57	2.931,12	977,04
024524	DENES ZOLTAN	21/09/2015	C1	B3	20.784,35	18.760,57	2.023,79	561,16
022354	SONCIN ENRICO	01/09/2015	C1	B4	21.691,69	18.760,57	2.931,12	977,04
028620	BEDIN SILVIA	01/05/2015	D1	C1	21.809,81	21.809,81	0,00	0,00
014921	BRESCI ANNIBALE	01/08/2015	D1	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	529,61
022195	BUCCIARELLI LUCA	15/09/2015	D1	C1	21.809,81	21.809,81	0,00	0,00
018922	CALLEGARO MARCO	01/10/2015	D1	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	102,41
005783	CALORE CARLO	31/12/2015	D1	C1	21.809,81	21.809,81	0,00	0,00
020865	CAVALLIN VERA	31/12/2015	D1	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	0,00
024920	COSTANZO CHIARA	01/08/2015	D1	C1	21.809,81	21.809,81	0,00	0,00
022241	DE ANGELIS GIOVANNA	01/10/2015	D1	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	102,41
021064	DELLA VELLA CONCETTA	31/12/2015	D1	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	0,00
023712	FACCHINETTI CHIARA	01/09/2015	D1	C1	21.809,81	21.809,81	0,00	0,00
022921	FAZIO VALENTINA	31/12/2015	D1	C1	21.809,81	21.809,81	0,00	0,00
016239	GIALAIN VIVIANA	01/09/2015	D1	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	423,68
007862	IADANZA GIUSEPPINA	01/08/2015	D1	C1	21.809,81	21.809,81	0,00	0,00
014674	MONTIN LUCA	31/12/2015	D1	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	0,00
015342	PACCAGNELLA BARBARA	01/12/2015	D1	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	105,92
013714	PAGETTA VALENTINA	01/08/2015	D1	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	529,61
025373	PECCOL ALESSANDRO	31/12/2015	D1	C1	21.809,81	21.809,81	0,00	0,00
014719	PENON CHIARA	01/12/2015	D1	C4	24.227,83	21.809,81	2.418,02	201,50
016464	ROSA ROBERTA	01/08/2015	D1	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	170,68
024840	ROSSO LUCA	01/05/2015	D1	C1	21.809,81	21.809,81	0,00	0,00
015329	RUSSO GRAZIELLA	31/12/2015	D1	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	0,00
019578	SUPERANTI ENRICO	01/10/2015	D1	C2	22.219,44	21.809,81	409,63	102,41
014535	SPERTI ALESSANDRA	01/12/2015	D1	C4	24.227,83	21.809,81	2.418,02	201,50
007436	VALANDRO GIORGIO	15/09/2015	D1	C5	24.984,34	21.809,81	3.174,54	934,72
006316	VAROTTO LISA	01/08/2015	D1	C5 (p.t. 83,33%)	21.475,56	18.174,11	3.301,44	1.375,60
015680	ZAIÀ LUIGI	01/05/2015	D1	C3	23.080,86	21.809,81	1.271,05	847,37
015827	BARZON ELISA	15/04/2015	EP1	D1	25.944,93	25.944,93	0,00	0,00
011933	CECCHINATO LUCIANA	15/04/2015	EP1	D4	29.375,74	25.944,93	3.430,81	2.439,69
011356	DE ROSSI NICOLA	01/09/2015	EP1	D4	29.375,74	25.944,93	3.430,81	1.143,60
018847	MANCUSO ERIKA	31/12/2015	EP1	D1	25.944,93	25.944,93	0,00	0,00
004489	MAZZETTO DONATELLA	01/08/2015	EP1	D4	29.375,74	25.944,93	3.430,81	1.429,50
006703	MOLLURA MARIA SAVERIA	31/12/2015	EP1	D4	29.375,74	25.944,93	3.430,81	0,00
006708	SIGOLO DONATO	31/12/2015	EP1	D4	29.375,74	25.944,93	3.430,81	0,00
004968	SCOMA MARINA	31/12/2015	EP2	D6	31.425,85	25.944,93	5.480,92	0,00
				Totali	880.448,67	827.260,50	53.188,17	13.156,45

UFFICIO SERVIZIO
 DIRETTORE REGIONALE
 [Firma]

Elenco dei cessati 2015 del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Calcolo del differenziale tra posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che sono cessati definitivamente dal servizio nel corso del 2015: importo relativo all'annualità e importo relativo al rateo.

ALL. (3)

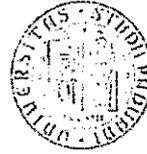
Matricola	Nominativo	Data inizio cessazione	Posizione economica rivestita	Stipendio annuo dipendente economica	tabellare lordo (posizione rivestita)	Stipendio annuo dipendente	Differenza tra stipendi tabellari - annualità	Differenza tra stipendi tabellari - rateo
003896	ARTIFONI LINA	01/04/2015	EP6		39.157,72	29.445,68	9.712,04	7.284,03
006343	BELLOTTI MARTA	01/09/2015	C 3		23.080,86	21.809,81	1.271,05	423,68
002694	BERTOCCO DORINA	01/09/2015	EP3		32.877,43	29.445,68	3.431,75	1.143,92
016122	BETTEGA GIANCARLO	01/08/2015	C 1					
002704	BOCCARDO ALESSANDRA	01/06/2015	D 4		29.375,74	25.944,93	3.430,81	2.001,30
004544	BONASIA NICOLA	01/05/2015	D 3		28.019,67	25.944,93	2.074,74	1.383,16
003739	BONIOLO CASIMIRO	01/09/2015	C 3		23.080,86	21.809,81	1.271,05	423,68
002720	BOTTIN ORIANA	31/12/2015	D 3		28.019,67	25.944,93	2.074,74	0,00
003556	BRUGNARO ORNELLA	01/06/2015	D 3		28.019,67	25.944,93	2.074,74	1.210,26
002729	BUGNO GIANLUIGI	01/05/2015	D 3		28.019,67	25.944,93	2.074,74	1.383,16
003557	BUSSOLON MARIA PIA	01/01/2015	D 1					
003748	CAMPENNI GIOVANNI	01/03/2015	D 5		30.376,84	25.944,93	4.431,91	3.693,25
014831	CANATO GIORGIO	01/04/2015	B 4		21.691,69	18.760,57	2.931,12	2.198,34
005053	CAPORELLI DANIELA	01/03/2015	C 3		23.080,86	21.809,81	1.271,05	1.059,21
017015	CARRARO CLAUDIO	01/05/2015	B 4		21.691,69	18.760,57	2.931,12	1.954,08
004925	CHINAGLIA FRANCESCA	01/08/2015	C 3		23.080,86	21.809,81	1.271,05	529,61
014976	DAMIANI ITALO	01/03/2015	C 3		23.080,86	21.809,81	1.271,05	1.059,21
002768	DE CAMPO FRANCO	16/06/2015	D 1					
005105	DITTADI LODOVICO	01/01/2015	C 5		24.984,34	21.809,81	3.174,53	3.174,53
003692	FALASCO FRANCESCA	01/08/2015	EP3		32.877,43	29.445,68	3.431,75	1.429,89
023767	FRACASSO VERONICA MARIA	01/02/2015	D 1					
004068	GALLO MIRCA	01/08/2015	EP3		32.877,43	29.445,68	3.431,75	1.429,89
004070	GARBO DANIELA	01/10/2015	EP3		32.877,43	29.445,68	3.431,75	857,94
022391	GHEZZO FRANCESCA	30/03/2015	D 1					
005156	GOBBIN PAOLA	07/06/2015	D 1					
006727	GOLIN DAVIDE	01/06/2015	C 5 (part time 75%)		18.738,26	16.357,36	2.380,90	1.388,86
005032	GREGGIO ADRIANA	01/08/2015	C 3		23.080,86	21.809,81	1.271,05	529,61
002830	IDOLAZZI ROBERTA	01/06/2015	C 6		25.771,70	21.809,81	3.961,89	2.311,10
002837	LEONE ANNALISA	01/05/2015	D 2		26.907,66	25.944,93	962,73	641,82
006702	LIGUORI PAOLO	06/02/2015	D 3		28.019,67	25.944,93	2.074,74	1.872,97
004204	MELE MARIA	01/06/2015	C 6		25.771,70	21.809,81	3.961,89	2.311,10
004173	MINGARDO MARA	01/11/2015	C 6		25.771,70	21.809,81	3.961,89	660,31
005205	NANDI LUCIA	13/09/2015	B 5		22.511,44	18.760,57	3.750,87	1.125,26
035408	OLIVIERI MARCO	16/12/2015	C 1					
004184	PEGORARO ENZO	01/10/2015	C 6		25.771,70	21.809,81	3.961,89	990,47
004182	ROMAGNOLI MONICA	01/09/2015	C 2		22.219,44	21.809,81	409,63	136,54
014738	ROSSETTO GIANFRANCO	27/07/2015	C 2		22.219,44	21.809,81	409,63	175,22
004202	SANTINI ALBERTO	01/04/2015	D 1					
004546	SCARANO ANGELO	31/12/2015	D 3		28.019,67	25.944,93	2.074,74	0,00
020172	TANTALO ROSARIA	01/04/2015	C 2		22.219,44	21.809,81	409,63	307,22
003350	TONIETTO CLAUDIO	01/12/2015	D 2		26.907,66	25.944,93	962,73	80,23
003650	VENIER CLAUDIO	01/09/2015	D 4		29.375,74	25.944,93	3.430,81	1.143,60
006986	VINANTE CARLO	15/03/2015	C 3 (part time 50%)		11.540,43	10.904,91	635,53	504,87
005360	XODO SANTINA	30/12/2015	C 3		23.080,86	21.809,81	1.271,05	0,00
004271	ZAMUNER ROSALINDA	01/06/2015	C 3		23.080,86	21.809,81	1.271,05	741,45
005346	ZANELLA ROSELLA	01/11/2015	C 3		23.080,86	21.809,81	1.271,05	211,84
003651	ZATTI FRANCO	01/05/2015	D 6		31.425,85	25.944,93	5.480,92	3.653,95
			Totale lordo dipendente		1.011.785,62	912.878,30	98.907,32	51.425,58

I nominativi grigiati non rientrano nel calcolo del differenziale tra posizioni economiche.

Am. R.

ALL. 4

DIREZIONE GENERALE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. 562/2016 Prot. n. 54711
Anno 2016 Tit. I Cl. 3 Fasc. 6

OGGETTO: Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, l'art.4, comma 2 e l'art.5, comma 2 e le modifiche introdotte dal D.Lgs 27 ottobre 2009 n. 150 ed, in particolare l'art. 34 e successivi sulle competenze ed i poteri di organizzazione della dirigenza;

Richiamata la legge 240/2010;

Visto l'art. 20 dello Statuto di Ateneo;

Considerato il mandato che il Consiglio di Amministrazione ha dato al Direttore Generale con la delibera del 16 dicembre 2013 e che si concretizza in 3 linee di intervento, volte ad aumentare l'efficienza della strutture operative, migliorando la qualità dei servizi erogati e riducendo i tempi di risposta, a valorizzare maggiormente il merito nell'attività del personale tecnico-amministrativo e a promuovere una profonda verifica, semplificazione e razionalizzazione dei processi operativi e della struttura amministrativa dell'Ateneo;

Considerato l'obiettivo generale dell'Ateneo di adeguare l'organizzazione dell'Amministrazione e i processi organizzativi e gestionali alle nuove esigenze dell'Ateneo, così come definito nel documento sugli obiettivi e le linee strategiche dell'Università degli Studi di Padova approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2015;

Preso atto del nuovo assetto di governo approvato dal Magnifico Rettore e ravvisata la necessità di una coerenza funzionale della direzione generale anche alla struttura della *governance* politica;

Visto l'art. 9, comma 32 del Decreto Legge 78/2010 convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122 (e successive modifiche e integrazioni);

Ritenuto opportuno dare avvio all'attuazione della riorganizzazione necessaria a garantire omogeneità delle attività in capo ai singoli servizi e alle Aree organizzative, riducendo la frammentazione dei processi decisionali e assicurando una maggior razionalizzazione delle risorse impiegate;

Visto il documento Progetto di riorganizzazione del Direttore Generale, illustrato nelle riunioni dei dirigenti e aggiornato anche in accoglimento delle considerazioni emerse nelle stesse riunioni (Allegato n. 1/1-10);

Ritenuto opportuno procedere al progetto di riorganizzazione in forma di processo, scansionabile in tre fasi così definite:

Il Dirigente	Il Responsabile del procedimento amministrativo – ai sensi dell'art 5 della L.241/1990 e succ. mod. Dott.ssa Emanuela Ometto
--------------	--

1^a fase: Macro-organizzazione;

2^a fase: Semplificazione organizzativa delle aree a seguito di revisione dei processi da parte dei dirigenti;

3^a fase: riorganizzazione e consolidamento della struttura organizzativa dell'amministrazione centrale;

Preso atto che il progetto di riorganizzazione implica la cessazione di tutte le aree attuali e dei relativi incarichi dirigenziali e l'assegnazione di nuovi incarichi ai dirigenti in servizio compresi gli incarichi *ad interim* per coprire le posizioni di tutte le aree;

Considerato che viene assicurata una continuità di servizio, in quanto tutti i capi servizi responsabili dei procedimenti che fanno capo ai rispettivi servizi, in questa prima fase, restano immutati salvo qualche eccezione, come indicato nel documento allegato, e che comunque la riorganizzazione non incide sulla prosecuzione delle attività ordinarie;

DECRETA

Art. 1 - di approvare il progetto di riorganizzazione (Allegato n. 1) in attuazione delle linee strategiche in materia di organizzazione amministrativa approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2015, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Art. 2 - la cessazione alla data del 29 febbraio 2016 di tutte le aree attuali e di conseguenza dei relativi incarichi dirigenziali dei dirigenti;

Art. 3 - l'avvio della prima fase del progetto di riorganizzazione denominata Macro-Organizzazione con l'istituzione, a far data dal 1 marzo 2016 di 9 aree omogenee, all'interno delle quali vengono ridistribuiti i processi e i relativi servizi, così come individuate nell'allegato n. 1;

Art. 4 - di far seguire con ulteriore provvedimento l'assegnazione, alla cessazione degli incarichi vigenti e alla istituzione delle nuove Aree, dei nuovi incarichi ai dirigenti in servizio compresi gli incarichi *ad interim* per coprire le posizioni di tutte le aree;

Art. 5 - che, nel conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale, si terrà conto, in relazione alle prioritarie esigenze istituzionali e funzionali della Direzione Generale e alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, dei seguenti criteri;

- a) Natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- b) Complessità dell'area interessata;
- c) Attitudini, capacità professionali e percorsi formativi dei dirigenti, rilevabili anche dal curriculum vitae;
- d) Risultati conseguiti e relativa valutazione con riferimento agli obiettivi assegnati negli anni precedenti nonché altri incarichi ricoperti a.i. o come responsabile di progetto;

Il Dirigente	Il Responsabile del procedimento amministrativo – ai sensi dell'art 5 della L.241/1990 e succ. mod. Dott.ssa Emanuela Ometto
--------------	--

- e) Risultati conseguiti a seguito di concrete esperienze professionali svolte anche per incarichi ricoperti a.i. o come responsabile di progetto;
- f) Specifiche competenze organizzative acquisite;
- g) Propensione al cambiamento;
- h) Rispetto della normativa sulla rotazione degli incarichi anche con riferimento al Piano Nazionale Anticorruzione e al Piano di prevenzione della corruzione di ateneo;
- i) Indicazioni avanzate dagli stessi dirigenti;

Art. 6 - che, nell'assegnazione degli obiettivi 2016 ai dirigenti, sarà prevista l'attuazione della fase 2 del progetto di riorganizzazione denominata "semplificazione organizzativa delle aree a seguito di revisione dei processi", come previsto nell'allegato n. 1;

Art. 7 - di far seguire con ulteriore provvedimento un piano di formazione a sostegno del perfezionamento di nuove conoscenze al fine di supportare i nuovi incarichi che verranno assegnati sulla base anche delle proposte avanzate da ogni singolo dirigente;

Art. 8 - di prevedere un periodo minimo di 60 gg per il passaggio delle consegne da parte dei dirigenti interessati dai suddetti interventi;

Art. 9 - l'avvio del progetto triennale di "Ristrutturazione dei servizi informatici di Ateneo e ingegnerizzazione dei processi gestionali" che si concluderà con l'attivazione dell'Area Servizi informatici di ateneo nella quale confluiranno tutti i processi di competenza dell'area così definita;

Art. 10 - l'avvio di un progetto triennale di revisione di tutto il sistema di approvvigionamenti dell'ateneo finalizzato alla razionalizzazione della spesa e allo sviluppo del sistema integrato per tutti gli acquisti dell'Ateneo;

Art. 11 - di far seguire con ulteriore provvedimento l'individuazione di n. 2 responsabili di processo: una responsabilità con l'obiettivo di avviare il piano integrato previsto dall'Anvur e il ridisegno del ciclo della performance al fine di una semplificazione dell'intero ciclo; una seconda responsabilità con l'obiettivo di coordinare in modo unitario tutte le attività necessarie riguardanti gli studenti internazionali;

Art. 12 - di incaricare il Servizio Organizzazione e il Servizio Archivio Generale di Ateneo dell'esecuzione del presente provvedimento che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, 18/02/2016

Il Direttore Generale
Dott.ssa Emanuela Ometto

Il Dirigente	Il Responsabile del procedimento amministrativo – ai sensi dell'art. 5 della L.241/1990 e succ. mod. Dott.ssa Emanuela Ometto
--------------	---

PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE

(in attuazione delle linee strategiche in materia di organizzazione amministrativa approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2015)

DIREZIONE GENERALE

Febbraio 2016

PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE

(in attuazione delle linee strategiche in materia di organizzazione amministrativa approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2015)

STRUTTURA DEL PROGETTO

1^ Fase – Macro-organizzazione

2^ Fase – Semplificazione organizzativa delle Aree a seguito di revisione dei processi da parte dei dirigenti

3^ Fase – Riorganizzazione e consolidamento della struttura organizzativa dell'amministrazione centrale

1^ FASE – MACRO-ORGANIZZAZIONE

La prima fase prevede:

- La cessazione di tutte le Aree attuali e dei relativi incarichi dirigenziali dei dirigenti alla data del 29.2.2016;
- La predisposizione del nuovo organigramma di Ateneo con l'istituzione a far data dal 1.3.2016 di 8 Aree omogenee all'interno delle quali vengono ridistribuiti i processi e i relativi servizi, oltre alla Direzione Generale nella quale confluiscono tutti i servizi in staff;
- L'assegnazione alla cessazione degli incarichi vigenti e all'istituzione delle nuove Aree, dei nuovi incarichi ai dirigenti in servizio compresi gli incarichi *ad interim* per coprire le posizioni di tutte le Aree;
- L'avvio del progetto triennale di "ristrutturazione dei servizi informatici di Ateneo e ingegnerizzazione dei processi gestionali" che si concluderà con la chiusura del Centro di Ateneo per i servizi informatici e l'attivazione dell'Area Servizi informatici di Ateneo nella quale confluiranno tutti i processi di competenza dell'Area che sarà definita;
- L'avvio del progetto triennale di revisione di tutto il sistema di approvvigionamenti dell'Ateneo finalizzato alla razionalizzazione della spesa e allo sviluppo del sistema integrato per tutti gli acquisti dell'Ateneo;
- L'individuazione di n. 2 responsabili di processo: una responsabilità con l'obiettivo di avviare il piano integrato previsto dall'Anvur e il ridisegno del ciclo della performance al fine di una semplificazione dell'intero ciclo; una seconda responsabilità con l'obiettivo di coordinare in modo unitario tutte le attività necessarie riguardanti gli studenti internazionali.

2^ FASE – SEMPLIFICAZIONE ORGANIZZATIVA DELLE AREE A SEGUITO DI REVISIONE DEI PROCESSI DA PARTE DEI DIRIGENTI

Entro 6 mesi dall'avvio del processo di macro-organizzazione, i dirigenti con i capi servizio provvederanno all'analisi dei processi avendo come riferimento il nuovo organigramma dell'Ateneo predisposto nella prima fase del progetto.

Obiettivo della seconda fase del progetto sarà:

- la riduzione dei servizi;
- la semplificazione del processo.

3^ FASE – RIORGANIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Entro il 31.12.2016 sarà definita la nuova struttura organizzativa dell'amministrazione centrale e saranno definiti i responsabili dei servizi sulla base dell'avvio della rotazione del personale apicale.

Entro 2 anni dall'avvio del processo di riorganizzazione, sulla base di procedure di valutazione e controllo interno, si valuteranno le eventuali criticità gestionali provvedendo ad un aggiornamento della struttura organizzativa anche sulla base delle nuove esigenze e obiettivi strategici individuati dai vertici politici.

NUOVO ORGANIGRAMMA DELL'ATENEO

- NOTA:** - Per ogni Area vengono indicate le motivazioni che supportano l'operazione e l'indicazione di come si procederà nella riorganizzazione dei servizi interessati.
- Con l'asterisco vengono contrassegnati i servizi che cambiano Area rispetto all'attuale situazione
 - I servizi di nuova formazione sono contrassegnati in rosso
 - I servizi che cesseranno sono contrassegnati in blu

1. DIREZIONE GENERALE

1. **Servizio Segreteria del Rettore, dei Prorettori e Delegati**
2. **Servizio Segreteria e coordinamento staff Direttore Generale** (modificato l'attuale nome del Servizio Segreteria del Direttore Generale)
3. **Servizio Organi collegiali**
4. **Servizio Ufficio stampa**
5. **Servizio Legale**
6. Servizio Informazione giuridica e normativa di Ateneo e consulenza giuridica
7. **Servizio Sportello strutture e supporto gestione progetti *** (modificato l'attuale nome del Servizio Sportello rapporti strutture in funzione dei processi gestiti)
8. **Servizio Sicurezza**
9. **Servizio dei Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale**
10. Servizi URP e welcome office (il servizio cesserà e i processi saranno assorbiti in parte dal Servizio URP e relazioni pubbliche e in parte dal Servizio relazioni internazionali)
11. Servizio Relazioni pubbliche (il servizio cesserà e i processi saranno assorbiti dal Servizio URP e relazioni pubbliche).

Il nuovo Servizio Informazione giuridica e normativa di Ateneo e consulenza giuridica è il risultato di un progetto avviato nel 2014 e in capo al Servizio Sportello rapporti strutture. Assorbe in parte processi del Servizio Sportello rapporti strutture oltre ai processi normativi attualmente affidati al Servizio Atti normativi, affari istituzionali e partecipate. Si tratta di un Servizio che dovrà svolgere attività trasversali a tutte le Aree, fornendo supporto, informazione e consulenza a tutte le strutture e ai servizi dell'Amministrazione centrale. Per questo si tratta di un ufficio che deve essere necessariamente in staff alla direzione generale.

Il Servizio Legale gestisce il contenzioso e il pre-contenzioso, rappresentando l'Ateneo verso l'esterno.

Il Servizio Sportello Strutture e supporto gestione progetti supporterà le strutture nelle procedure amministrative e nella gestione dei progetti, attuando anche un'azione di facilitatore di tutti i processi amministrativi che intercorrono tra l'amministrazione centrale e le strutture.

Il Servizio Sicurezza resta provvisoriamente in staff alla direzione generale ma sarà oggetto di approfondimento sui processi gestiti al fine di un'eventuale afferenza all'Area edilizia e sicurezza.

2. AREA AFFARI GENERALI E COMUNICAZIONE

1. Servizio Affari istituzionali (prende il posto di "Atti normativi, affari istituzionali e partecipate", perdendo i processi normativi e le partecipate)
2. Servizio Atti normativi, affari istituzionali e partecipate (verrà sostituito dal Servizio Affari istituzionali)
3. **Servizio Cerimoniale e manifestazioni**
4. **Servizio Contratti e convenzioni**
5. Servizio URP e relazioni pubbliche* (modificato il nome in quanto assorbirà in parte i processi dell'attuale Servizio URP e Welcome Office che viene a cessare)
6. Servizio alla persona e disabilità (nuovo servizio che dovrà riassorbire il Servizio Iniziative e attività sociali e il Servizio Disabilità e dislessia che saranno oggetto di revisione a cura della Direzione Generale)
7. Servizio Iniziative e attività sociali* (dovrà essere riassorbito dal Servizio alla persona e alla disabilità)
8. **Servizio Audit, trasparenza e prevenzione della corruzione** (modificato il nome)
9. **Servizio Archivio generale di ateneo**

Il Servizio Affari istituzionali sarà istituito a seguito dell'analisi dei processi da parte dei dirigenti interessati.

Servizio Cerimoniale e manifestazioni - L'organizzazione delle attività del servizio saranno oggetto di un approfondimento a cura del dirigente al fine di convogliare tutte le attività convegnistiche dell'Ateneo e i rapporti con le strutture nel caso di convegni organizzati negli spazi del palazzo del Bo.

Il nuovo Servizio alla persona e disabilità assorbirà tutte le attività e i processi gestiti dal Servizio Iniziative e attività sociali attualmente afferente all'Area Organizzazione e personale e dal Servizio Disabilità e dislessia, attualmente afferente all'Area Didattica e Servizi agli studenti.

La revisione avverrà a cura dei due dirigenti interessati al fine di assorbire anche tutte le attività di gestione e sviluppo di progetti speciali a favore del personale. Il Servizio svolgerà anche il ruolo di coordinamento tra l'Amministrazione e gli organi di Ateneo che si occupano di welfare e di parità nonché la realizzazione delle azioni positive promosse dal Comitato Unico di Garanzia.

Il Servizio URP e relazioni pubbliche assorbirà in parte i processi dell'attuale Servizio URP e welcome office, attualmente in staff alla Direzione Generale, che viene a cessare. L'operazione verrà posta in essere dal dirigente dell'Area Affari generali e dal dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti.

3. AREA AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

1. **Servizio Stipendi e trattamenti retributivi** (modificato il nome dell'attuale Servizio Amministrazione del personale)
2. **Servizio Concorsi e carriere personale docente*** (modificato il nome)
3. **Servizio Carriere PTA e relazioni sindacali** (modificato il nome, assorbe il Servizio relazioni sindacali che viene a cessare)
4. **Servizio Pensioni**
5. Servizio Organizzazione (il servizio cesserà a seguito dell'istituzione del nuovo Servizio mobilità e valorizzazione del personale)
6. Servizio Valorizzazione del personale (il servizio cesserà a seguito dell'istituzione del nuovo Servizio mobilità e valorizzazione del personale)
7. Servizio Mobilità e valorizzazione del personale (assorbirà i processi dei servizi Organizzazione e Valorizzazione del personale)
8. **Servizio Formazione e sviluppo risorse umane**
9. Servizio Relazioni sindacali

Servizio Stipendi e trattamenti retributivi – Il Servizio sarà oggetto di un approfondimento a cura del dirigente con un'analisi di tutti i processi al fine di una semplificazione dell'iter amministrativo che riguarda i trattamenti retributivi, anche in considerazione dell'avvio dei nuovi sistemi CSA e UGOV.

Servizio Mobilità e valorizzazione del personale - l'operazione verrà messa in atto dal dirigente dell'Area a seguito di una analisi dei processi seguiti attualmente dal Servizio Valorizzazione del

personale, dal Servizio Organizzazione e dal Servizio Carriere PTA, con l'obiettivo di una semplificazione degli stessi e in un'ottica di massima trasparenza.

4. AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

1. Servizio Segreterie studenti
2. Servizio Diritto allo studio e tutorato
3. Servizio Orientamento
4. Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica
5. Servizio Formazione post-lauream (dovrà assorbire i processi del servizio formazione alla ricerca che cesserà)
6. Servizio Relazioni internazionali*(al responsabile di questo servizio viene affidata la responsabilità del processo di coordinamento di tutte le attività riguardanti gli studenti internazionali)
7. Servizio Formazione alla ricerca*
8. Servizio Stage e career service
9. Servizio Disabilità e dislessia (provvisoriamente resta in questa Area in attesa della costituzione del nuovo Servizio alla persona e disabilità che farà parte dell'Area Affari Generali)

L'Area Didattica e servizi agli studenti sarà oggetto di una successiva analisi che verrà posta in essere dal dirigente dell'Area, al fine di uno sviluppo e di un miglioramento di tutte le attività didattiche e dei servizi agli studenti, con riferimento anche al rapporto con le strutture dipartimentali.

Il Servizio Post-lauream dovrà assorbire il Servizio Formazione alla ricerca. L'operazione verrà messa in atto previa analisi dei processi dei due servizi posta in essere dal dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti.

Con riferimento al Servizio Disabilità e dislessia dovrà essere avviata una revisione dei processi e delle attività gestite che confluiranno nel nuovo Servizio alla persona e disabilità che afferisce all'Area Affari generali e comunicazione. La revisione avverrà a cura dei due dirigenti interessati al fine di assorbire anche tutte le attività di gestione e sviluppo di progetti speciali a favore di tutto il personale con disabilità.

5. AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

1. **Servizio Ricerca**
2. **Servizio Ricerca internazionale**
3. Servizio Networking, finanziamenti e sviluppo progetti per l'integrazione nel territorio (il servizio cesserà a seguito dell'istituzione del nuovo Servizio Networking e trasferimento di tecnologia)
4. Servizio Trasferimento di tecnologia (il servizio cesserà a seguito dell'istituzione del nuovo Servizio Networking e trasferimento di tecnologia)
5. Servizio Networking e Trasferimento di tecnologia (assorbirà il Servizio Networking, finanziamenti e sviluppo progetti per l'integrazione nel territorio e il Servizio Trasferimento di tecnologia), nonché il processo riguardante la gestione delle partecipate e delle visure camerali attualmente in capo al Servizio Atti normativi, affari istituzionali e partecipate.
6. **Servizio Supporto osservatorio alla ricerca**

Il Servizio Networking e trasferimento di tecnologia assorbirà i processi e le attività del servizio networking, finanziamenti e sviluppo progetti per l'integrazione nel territorio nonché il Servizio trasferimento di tecnologia. L'operazione verrà messa in atto a seguito dell'analisi posta in essere dal dirigente dell'Area ricerca e trasferimento tecnologico.

6. AREA FINANZA, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

1. Servizio Bilancio (includerà anche il supporto al Collegio dei revisori dei conti)
2. Servizio Contabilità A.C.
3. Servizio Bilancio e contabilità dell'A.C. (il servizio verrà suddiviso sulla base dei processi gestiti che saranno riassegnati ai nuovi Servizio Bilancio e Servizio contabilità A.C.)
4. **Servizio Bilancio strutture**
5. **Servizio Coordinamento fiscale e IVA**
6. **Servizio Programmazione e controllo di gestione** (modificato l'attuale nome; al responsabile di questo servizio viene affidata la responsabilità del processo Ciclo della performance)

L'Area resta momentaneamente quasi invariata in attesa che si completi la prima fase dell'avvio della contabilità economico patrimoniale.

Spetterà al dirigente dell'Area avviare un'analisi dei processi per una proposta di riorganizzazione dell'Area al fine di una migliore gestione delle attività previste dalla nuova struttura contabile adottata dall'Ateneo.

L'operazione si espliciterà anche con riferimento alle nuove esigenze di programmazione e controllo che l'Ateneo metterà in atto.

7. AREA EDILIZIA E SICUREZZA

- 1. Servizio Ambiente e progettazione per la sicurezza - SAPS**
- 2. Servizio Manutenzione**
- 3. Servizio Progettazione e sviluppo edilizio**
- 4. Servizio Processi amministrativi di area tecnica**

L'attuale Area edilizia patrimonio immobiliare e acquisti viene modificata nel nome in quanto alcuni uffici transitano nella nuova Area Approvvigionamenti, patrimonio e logistica.

Il Servizio processi amministrativi di Area tecnica dovrà assorbire tutte le attività amministrative del Servizio Progettazione edilizia e del Servizio Manutenzione. Spetterà al dirigente dell'Area procedere alla definizione delle attività di competenza dei servizi sulla base dell'assegnazione degli obiettivi generali di struttura.

8. AREA APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA

- 1. Servizio Approvvigionamenti (modificato il nome dell'attuale Servizio Acquisti)**
- 2. Servizio Gare e appalti* (le attività del servizio dovranno essere riassorbite nel Servizio Approvvigionamenti)**
- 3. Servizio Gestione servizi generali***
- 4. Servizio Logistica e patrimonio immobiliare* (modificato il nome)**
- 5. Servizio Patrimonio mobiliare di Ateneo ***

Nuova Area che raccoglie 5 servizi in vista di una riduzione a 4 sulla base anche dell'avvio del progetto triennale di revisione di tutto il sistema di approvvigionamenti dell'Ateneo finalizzato

alla razionalizzazione della spesa e allo sviluppo del sistema integrato per tutti gli acquisti dell'Ateneo.

9. AREA SERVIZI INFORMATICI DI ATENEO

1. Ufficio di Progetto "Ristrutturazione dei servizi informatici di Ateneo e ingegnerizzazione dei processi gestionali"
--

L'Area dovrà assorbire le attività e i processi del Centro di Ateneo Servizi Informatici in linea con le linee strategiche dell'Ateneo.

Il dirigente dovrà avviare un'analisi per una proposta di organizzazione della nuova Area che si andrà ad attivare a seguito della chiusura del Centro di Ateneo Servizi Informatici e che dovrà tenere conto anche di un eventuale assorbimento di alcuni processi attualmente di competenza del Servizio Archivio generale di Ateneo al fine di dare seguito a quanto stabilito dal Codice dell'amministrazione digitale che, nell'ambito del processo di dematerializzazione avviata per tutte le pubbliche amministrazioni, individua la figura del manager informatico e documentale che dovrà seguire la dematerializzazione dei processi e dei documenti.

Nella fase di analisi dovrà essere valutato anche il trasferimento nell'Area della gestione del portale di Ateneo.

Il nome dell'Area sarà definito una volta completato il processo di analisi dei processi e la ristrutturazione dei servizi informatici di Ateneo.

PROGETTO AREA SANITA'

Sarà avviato un progetto di analisi di tutte le attività e processi dell'Ateneo che interessano il rapporto con l'azienda ospedaliera e la Regione Veneto in tema di sanità.

Il progetto sarà coordinato dal responsabile del Servizio dei Rapporti con il SSR che è in staff alla Direzione Generale.

L'analisi sarà il presupposto per un'eventuale costituzione di un'Area.

BUDGET ECONOMICO esercizio 2016

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	
A.30.10.10.10.30.10	Docenti a contratto	2.083.653,22
A.30.10.10.10.40	Esperti linguistici	1.500.000,00
A.30.10.10.10.40.10	Collaboratori ed esperti linguistici	1.500.000,00
A.30.10.10.10.50	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.202.794,00
A.30.10.10.10.50.10	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co) per didattica	415.988,00
A.30.10.10.10.50.20	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co) per ricerca	70.000,00
A.30.10.10.10.50.30	Tutor su fondi ministeriali	450.000,00
A.30.10.10.10.50.40	Personale docente e ricercatore di altri atenei ai sensi L.240/2010 art.6	-
A.30.10.10.10.50.90	Altro personale dedicato alla didattica	1.172.206,00
A.30.10.10.10.50.95	Altro personale dedicato alla ricerca	94.600,00
A.30.10.10.10.50.97	Competenze accessorie ad altro personale dedicato alla ricerca	-
A.30.10.10.20	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	90.524.382,71
A.30.10.10.20.10	Personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	82.270.200,00
A.30.10.10.20.10.10	Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	74.000.000,00
A.30.10.10.20.10.20	Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	5.350.000,00
A.30.10.10.20.10.30	Altre competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	2.130.200,00
A.30.10.10.20.10.40	Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	280.000,00
A.30.10.10.20.10.50	Competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato	400.000,00
A.30.10.10.20.10.60	Operai agricoli a tempo indeterminato	110.000,00
A.30.10.10.20.20	Personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato	8.254.182,71
A.30.10.10.20.20.10	Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	3.040.000,00
A.30.10.10.20.20.20	Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	150.000,00
A.30.10.10.20.20.25	Altre competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	-
A.30.10.10.20.20.30	Competenze fisse ai dirigenti a tempo determinato	200.000,00
A.30.10.10.20.20.40	Competenze accessorie ai dirigenti a tempo determinato	300.000,00
A.30.10.10.20.20.50	Competenze fisse al Direttore Generale	231.000,00
A.30.10.10.20.20.60	Competenze accessorie al Direttore Generale	47.000,00
A.30.10.10.20.20.70	Operai agricoli a tempo determinato	750.000,00
A.30.10.10.20.20.80	Indennità al personale tecnico-amministrativo equiparato al Servizio Sanitario Nazionale	3.300.000,00
A.30.10.10.20.20.90	Compensi e competenze accessorie su attività conto terzi al personale tecnico-amministrativo	236.182,71
A.30.10.20	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	155.052.723,16
A.30.10.20.10	Costi per sostegno agli studenti e per il diritto allo studio	83.456.181,90
A.30.10.20.10.10	Borse di studio e contratti di formazione specialistica	53.559.332,69
A.30.10.20.10.10.10	Borse per Dottorato di ricerca	19.475.000,00
A.30.10.20.10.10.20	Contratti di formazione specialistica	34.000.000,00

ALL. (5)